

Il Premio Nobel e lo scautismo

A cura di Antonio F. Scalini, Centro studi e documentazione sullo scautismo in Sicilia, 2021

Il Movimento guide e scout, rappresentato dalla World Association of Girl Guides and Girl Scouts (WAGGGS) e dal World Organization of the Scout Movement (WOSM) hanno ricevuto la *nomination* per l'assegnazione del Premio Nobel per la Pace 2021.

Questo prestigioso riconoscimento va alla persona o all'organizzazione che ha "fatto il massimo o il miglior lavoro per la fraternità tra le nazioni, l'abolizione o la riduzione degli eserciti permanenti e per lo svolgimento e la promozione di congressi di pace".

La *nomination* arriva nello stesso anno in cui WAGGGS sta concentrando le attività della Giornata Mondiale del Pensiero sulla costruzione della pace, durante la quale si celebrerà e amplificherà la storia di coloro che nel Movimento stanno edificando la pace all'interno delle loro comunità.



Qual è il contributo dello scautismo e del guidismo alla pace?

Il tema dell'educazione alla pace è stato fonte di costante preoccupazione per lo scautismo mondiale – come lo è stato anche per il suo fondatore – sin dall'inizio del Movimento.

Pochi anni dopo il campo di Brownsea, quando il Movimento si stava espandendo in tutto il mondo, la Prima guerra mondiale devastò l'Europa. Era l'inizio del 20° secolo. Ora siamo agli albori del 21° secolo e la situazione non è cambiata. Anche se non c'è stata una ulteriore guerra mondiale per oltre settant'anni, possiamo dire che il flagello della guerra sia stato eliminato dalla superficie della Terra? Tutt'altro! Ed è sufficiente accendere il televisore o aprire un giornale per capire quanto ciò sia vero.

"La pace non può essere garantita interamente da interessi commerciali, alleanze militari, disarmo generale o trattati reciproci, a meno che lo spirito di pace non sia presente nella mente e nella volontà dei popoli. Si tratta di una questione di educazione" diceva Baden-Powell nel discorso di apertura alla Conferenza internazionale di Kandersteg ("Jamboree", ottobre 1926).

"Poiché le guerre iniziano nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere costruite le difese della pace" (Costituzione dell'UNESCO, 1945, Preambolo)

Lo scautismo è legato alla pace, è sempre stato un movimento pacifico e pacificante. Certo, la maggior parte dei contributi sono indiretti e molti di loro sono rimasti inosservati semplicemente perché non sono eclatanti; tuttavia, non sono meno fondamentali e meno importanti.

Vediamo una scheda storica sui tre soggetti delle *nomination* allo scautismo.

Sir Robert Stephenson Smyth Baden-Powell ha ricevuto 21 candidature per la "Pace" in 5 edizioni differenti ma non riuscì ad ottenere mai il Premio. La prima candidatura arrivò nel 1928, poi a distanza di cinque anni, poi dopo altri quattro e ancora nei due anni seguenti, quando poi scoppiò la guerra e dopo poco più di un anno Baden-Powell morì.

Motivazione per tutte le candidature di Baden-Powell:

Baden-Powell fondò il Movimento scout nel 1907 e organizzò il movimento a livello internazionale. Lui e sua sorella Agnes fondarono le Girl Guides nel 1910 (negli USA Girls Scouts dal 1912). Nel 1916 Baden-Powell organizzò i Wolf Cubs (Lupetti) in Gran Bretagna (Cub Scouts negli Stati Uniti) per ragazzi di età inferiore agli 11 anni. I proponenti enfatizzavano la mentalità fraterna e il carattere non militarista del movimento.

Nomination 1928

- di Carver (Membro del parlamento inglese)
- di Lord Burnham (Membro del parlamento inglese)
- del Principe Traidos Prabandh (Principe del Siam (Thailandia) e Ministro degli esteri)
- di Gustave Ador (Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa, 1910-1928)
- di Johan Egeberg Mellbye (membro del parlamento norvegese)
- di Alfred Bindslev, N. Andreasen e A. Grathwohl (membri del parlamento danese)
- di Carl-Axel Reuterskiöld (Professore di Diritto romano all'Università di Uppsala, Svezia)
- del visconte Hakushaku Goto Shimpei (membro del governo giapponese, Tokio)
- di Viktor Dyk (Membro del Senato cecoslovacco, Praga)
- del governo belga

Quell'anno ci furono 24 candidati e 50 *nomination* di cui ben 10 per Baden-Powell, il massimo numero tra tutti (a seguire un altro candidato con 5 *nomination*).

Premio non assegnato

Nomination 1933

- di Sir Joseph Austen Chamberlain (Già ministro degli Esteri britannico. Premio Nobel per la pace nel 1926, Londra)
- di Ray Lyman Wilbur (ministro dell'Interno statunitense, Washington)

Quell'anno ci furono 55 candidati e 85 *nomination* di cui 2 per Baden-Powell (il massimo numero di *nominations* fu 9, raccolte proprio dal vincitore, a seguire un altro candidato con 7 *nomination*).

Premio assegnato a Sir Norman Angell

Nato il 26 dicembre 1872 a Holbeach, Regno Unito - Morto: 7 ottobre 1967, Croydon, Regno Unito.

Motivazione del premio: "per aver esposto con la penna l'illusione della guerra e presentato un appello convincente per la cooperazione internazionale e la Pace" (con 9 *nomination*)

Nomination 1937

- di Cornelius Bernhard Hanssen (Armatore. Membro del Comitato Nobel (1913-1939), Flekkefjord, Norvegia)

Quell'anno ci furono 40 candidati e 63 nomination di cui una per Baden-Powell (il massimo numero di nominations fu 5, raccolte proprio dal vincitore, a seguire un altro candidato con 5 nomination).

Premio assegnato a Robert Cecil

Nato il 14 settembre 1864 a Londra - Morto: 24 novembre 1958, Tunbridge Wells, Regno Unito.

Motivazione del Premio: "per il suo instancabile impegno a sostegno della Società delle Nazioni, del disarmo e della Pace" (con 5 *nomination*)

Nomination 1938

- di Cornelius Bernhard Hanssen (Armatore. Membro del Comitato Nobel (1913-1939), Flekkefjord, Norvegia)

Quell'anno ci furono 39 candidati e 90 *nomination* di cui una per Baden-Powell (il massimo numero di nominations fu 15, a seguire un altro candidato con 8 nomination).

Premio assegnato all'Ufficio internazionale dei rifugiati di Nansen

Fondazione: 1921 a Ginevra, Svizzera.

Motivazione del premio: "per aver portato avanti il lavoro di Fridtjof Nansen a beneficio dei rifugiati di tutta Europa" (con 7 nomination).

Nomination 1939

- del conte Yosinori Hutara (Membro del parlamento giapponese, Tokio)
- di Edvin Linkomies, Leo Böök, Yrjö Hirvensalo and Kalle Soini (Membri del parlamento finlandese)
- di Victor Kuhr (Professore di Filosofia dell'Università di Copenhagen, Danimarca)

Quell'anno ci furono 24 candidati e 59 *nomination* di cui 3 per Baden-Powell (il massimo numero di *nomination* fu 11, a seguire un altro candidato con 10 *nomination*).

Premio non assegnato

World Organization of the Scout Movement (WOSM) ha ricevuto una candidatura in un solo anno che coincide con il cinquantesimo della nascita dello scautismo.

Nomination 1957

- di Patrick William Duff (Professore nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Cambridge, Gran Bretagna)

Quell'anno ci furono 25 candidati e 37 *nominations* di cui 1 per il WOSM (il massimo numero di *nominations* fu 6, a seguire un altro candidato con 3 *nominations*).

Motivazione:

L'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM) ha fatto del suo meglio per abbattere le barriere di razza, colore e credo. Il Movimento ha fatto del suo meglio per far emergere una comprensione amichevole tra i giovani del mondo nella causa della Pace.

Premio assegnato a Lester Bowles Pearson

Nato il 23 aprile 1897 a Toronto, Canada - Morto: 27 dicembre 1972, Ottawa, Canada.

Motivazione del premio: "per il suo contributo cruciale al dispiegamento di una forza di emergenza delle Nazioni Unite sulla scia della crisi di Suez" (con una *nomination*).

E arriviamo al momento attuale con la *nomination* a **World Organization of the Scout Movement (WOSM) e World Association of Girl Guides and Girl Scouts (WAGGGS)**; sarà una dura competizione in 15, tra cui: Greta Thunberg, Navalny, l'OMS, la NATO, l'UNHCR e Trump!

Nomination 2021

- da Solveig Schytz (deputato del Partito della Libertà Norvegese, ex Commissaria Capo delle Guide e Scout della Norvegia e attuale presidentessa delle Guide e Scout della Norvegia)

Motivazione: Il Movimento Scout si basa sul dare ai giovani gli strumenti di cui hanno bisogno per risolvere le sfide del futuro, costruendo al contempo una forte società civile. Questo lavoro è vitale per la pace nel mondo. In un momento in cui il nostro mondo è minacciato da tante sfide internazionali, che si tratta di clima, guerre o pandemie, abbiamo bisogno di un contrappeso all'egoismo e al nazionalismo. Dobbiamo offrire ai giovani la possibilità di mobilitarsi attorno a una serie di valori comuni e alla fede nel servizio, non solo alla propria comunità, ma anche alla società internazionale.

Note e curiosità

Una candidatura al Premio Nobel può essere presentata da chiunque soddisfi i criteri di nomina. Non è richiesta una lettera di invito a presentare.

Dal 1901 al 2020, sono stati insigniti del Premio Nobel per la pace 106 persone (tra cui 17 donne, più di ogni altro Premio Nobel) e 25 organizzazioni diverse. Il premio non è stato assegnato per 19 edizioni: durante le due guerre mondiali, negli anni difficili tra le due guerre mondiali (tra cui il 1928), durante la guerra fredda e la guerra del Vietnam. Solo due destinatari hanno ricevuto il Nobel per la pace più di una volta: il Comitato internazionale della Croce Rossa (3 volte) e l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (2 volte).

Gandhi ha avuto 12 *nominations* in 5 anni differenti ma non ricevette mai il Premio; le ultime 6 le ebbe nell'anno in cui fu ucciso; in tre anni fu in competizione con Baden-Powell. Nel 1939 tra i candidati, insieme a Baden-Powell ci fu anche Adolf Hitler (con una *nomination*).

Chi sono i proponenti qualificati

Secondo lo statuto della Fondazione Nobel, una nomina è considerata valida se presentata da una persona che rientra in una delle seguenti categorie:

- Membri delle assemblee nazionali e dei governi nazionali (membri del gabinetto/ministri) di Stati sovrani, nonché attuali capi di Stato
- Membri della Corte internazionale di giustizia dell'Aia e della Corte permanente di arbitrato dell'Aia
- Membri dell'Institut de Droit International
- Membri del consiglio internazionale della Women's International League for Peace and Freedom
- Professori universitari, professori emeriti e professori associati di storia, scienze sociali, diritto, filosofia, teologia e religione; rettori universitari e direttori universitari (o loro equivalenti); direttori degli istituti di ricerca sulla Pace e degli istituti di politica estera
- Persone a cui è stato assegnato il Premio Nobel per la Pace
- Membri del consiglio di amministrazione principale o del suo equivalente di organizzazioni che hanno ricevuto il Premio Nobel per la Pace
- Membri attuali ed ex membri del Comitato norvegese per il Nobel (proposte degli attuali membri del Comitato da presentare al più tardi nella prima riunione del Comitato dopo il 1° febbraio)
- Ex consiglieri del Comitato norvegese per il Nobel

Fonti: www.nobelprize.org/ , www.wagggg.org, <https://www.scout.org/> (29 gennaio 2021)